



Allegato B (ESTERO)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO SoFT SKILLS

(ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO READY 2.0)

NB: per tutte le info su come candidarti vai su www.comepensiamo.it

La candidatura va fatta con SPID sulla piattaforma DOL (Domanda On Line: <https://domandaonline.serviziocivile.it>)

TITOLO DEL PROGETTO

SoFT SKILLS 2030: Spain, France, Turkey to Sustain Knowledge Integration and Leadership in Learning Society

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area d'intervento: 4. Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi;

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi (indicativamente 11 all'estero e uno in Italia)

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

All'interno dei tre paesi individuati (Spagna, Francia e Turchia) sono stati scelti dei contesti specifici differenti tra loro, perché il progetto vuole avere un impatto non solo su territori diversi a livello geografico, ma anche dal punto di vista demografico e sociale. Le tre tipologie di contesti sono: *cittadino, metropolitano e provinciale*. Più precisamente:

1. Un contesto "Cittadino" nel caso della Spagna, con **tre sedi coinvolte**: una nella *Città* di Madrid, una nella *Città* di Coruña e una nella *Città* di Alaquàs (Valencia).

2. Un contesto “Metropolitano” nel caso della Francia, con **una sede coinvolta** in uno dei 59 comuni della *Città Metropolitana* di Lione.
3. Un contesto “Provinciale” nel caso della Turchia, con **quattro sedi coinvolte**, tutte nella *Provincia* di Hatay (3 nel distretto di Antiochia e una nel distretto di Belen).

In Spagna, le **sedi di Madrid (2 posti disponibili) e Coruña (2 posti disponibili)** sono gestite dall'associazione culturale Building Bridges. L'associazione è stata fondata nel 2008 per promuovere l'integrazione e la consapevolezza della cultura europea tra i giovani ed opera a livello locale per assistere e supportare l'attuazione di corsi di educazione non formale e migliorare la conoscenza delle pratiche del sistema di lavoro europeo. Ritiene che l'esperienza transnazionale possa offrire ai giovani l'opportunità di crescere all'interno di una dimensione europea attraverso le loro capacità personali e professionali, in modo che possano diventare i principali attori del futuro europeo. Organizza corsi, visite ed eventi europei per diversi enti pubblici sulle politiche riguardanti i giovani, la mobilità, lo sport, lo sviluppo economico locale, la cultura e la cooperazione con i paesi in via di sviluppo. Sin dalla sua fondazione, l'associazione ha partecipato a varie attività di advocacy e promozione della mobilità europea. Collabora con diverse organizzazioni e amministrazioni pubbliche nei settori della cultura, dell'istruzione e della gioventù e si rivolge ad un ampio gruppo target: chiunque sia interessato all'arte, alla cultura, al patrimonio e alle questioni europee, specialmente coloro che cercano un'esperienza all'estero e che necessitano di una sovvenzione o di un finanziamento.

La **sede di Alaquàs (2 posti disponibili)**, invece, è gestita dal Comune di Alaquàs, tramite il suo il Dipartimento della Gioventù. Il Dipartimento segue, di persona, per telefono, via email o messaggi attraverso i social network, alle varie richieste di informazioni sui diversi Servizi e Programmi che il Comune di Alaquàs ha in corso, nonché ogni altro argomento di interesse: giovani, lavoro, alloggio, viaggi, scambi, volontariato, cultura. Partecipa anche alle inchieste effettuate tramite il Servizio europeo di informazione *Eurodesk, Rete europea di informazione per i giovani*. Il Centro di informazione giovanile El Passatge è quello che interessa maggiormente questo progetto in quanto sarà la sede che ospiterà i due giovani in servizio civile universale. Il Centro incorpora servizi multimediali e accesso a Internet per gli utenti. È una sala attrezzata con computer con connessione internet, con stampante laser in bianco e nero, e dispone anche di uno scanner da tavolo. Il software che l'apparecchiatura ha installato è quello di base per la progettazione, la modifica di testi e fogli di calcolo, oltre ad averli tutti connessi a Internet.

La **sede in Francia**, a Tassin (**4 posti disponibili**), è gestita dall'associazione *Eurocircle Rhône-Alpes*, che realizza progetti transnazionali, soprattutto nell'ambito della mobilità internazionale dei giovani, dell'educazione non formale e del dialogo interculturale. Attraverso queste iniziative Eurocircle favorisce l'emergere di una cittadinanza europea basata su dei valori di tolleranza, uguaglianza, pace, solidarietà ed ecologia. L'associazione è all'interno di ADAEAR (Association pour les Droits et l'Accompagnement, de l'Enfant à l'Adulte, en Rhône-Alpes), un'associazione di utilità sociale che si dedica alla protezione dell'infanzia, alla gioventù in difficoltà e all'accompagnamento sociale di giovani, adulti e famiglie in difficoltà. In questo contesto offre supporto, attività e laboratori in Case d'accoglienza, un liceo professionale alberghiero e un servizio di accompagnamento all'abitazione per giovani e adulti. L'ente ha anche all'attivo progetti di Servizio Civile del governo francese (Service Civique France - www.service-civique.gouv.fr)

Le **4 sedi in Turchia**, si trovano tutte nella Provincia di Hatay (3 ad Antiochia e una nel distaccamento di Belen) e prevedono **un posto per ogni sede**. Sono gestite dal Center for EU and Foreign Affairs, un ente pubblico istituito nel 2010 per fornire comunicazione, cooperazione e coordinamento tra istituzioni e organizzazioni pubbliche, governi locali, organizzazioni non governative, università e unità di progetto e centri di ricerca e sviluppo nella provincia di Hatay in Turchia, per sviluppare capacità nelle unità principali e affiliate del Governatorato in conformità con l'acquis dell'UE e i piani di sviluppo nazionali. Col supporto dell'Associazione per la Prevenzione contro l'Abuso di Sostanze (una delle sedi di progetto) si occupa di

tenere lontano i cittadini, in particolare i giovani, dalle droghe, dalla tossicodipendenza e da tutte le cattive abitudini, scoraggiare gli utenti attivi e passivi dall'abuso di droghe, organizzare attività sociali, educative, culturali, artistiche e sportive da integrare di nuovo nella comunità e collaborare con istituzioni pubbliche e altre ONG sul campo. Nel distacco di Belen (altra sede di progetto) fornisce incoraggiamento e sostegno a varie istituzioni del distretto per la preparazione e l'attuazione di progetti. Lavora per il raggiungimento degli standard UE delle condizioni di vita e il mantenimento di tali standard e l'integrazione delle persone provenienti da gruppi svantaggiati. Nel distretto di Belen ha maturato esperienza con progetti nazionali e internazionali e ha condotto con successo vari progetti: qui, negli ultimi 3 anni ha realizzato un totale di oltre 51 progetti (implementati direttamente o in qualità di partner).

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Promuovere la conoscenza delle opportunità di apprendimento legate alla mobilità internazionale e alla progettazione europea, per favorire:

- **lo sviluppo di Soft Skills (come Leadership, capacità di iniziativa e di progettazione) utili per la crescita personale e professionale dei giovani**
- **e processi di integrazione (culturale) e inclusione (sociale) di giovani in situazioni di svantaggio**

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI	BISOGNI
Promuovere la conoscenza delle opportunità di apprendimento legate alla mobilità internazionale e alla progettazione europea	Favorire lo sviluppo di Soft Skills (come Leadership, capacità di iniziativa e di progettazione) utili per la crescita personale e professionale dei giovani	Azioni di Progettazione e Internazionalizzazione
		Azioni di tipo Formativo ed Educativo
	Favorire processi di integrazione (culturale) e inclusione (sociale) di giovani in situazioni di svantaggio	Azioni di Ricerca, Informazione e Comunicazione
		Azioni di Prevenzione e Supporto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Per descrivere in maniera approfondita il ruolo degli operatori volontari e le specifiche attività che questi ultimi dovranno svolgere, abbiamo organizzato tale descrizione differenziandola in base ai differenti contesti (Spagna, Francia e Turchia) e alle loro diverse sedi di attuazione progetto. Abbiamo al contempo correlato il loro ruolo e le attività ai quattro bisogni individuati e, di conseguenza, ai due obiettivi specifici del progetto.

Complesso delle attività previste per gli operatori volontari in Spagna

SPAGNA – obiettivo specifico 1	
Attività di Progettazione e Internazionalizzazione	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p><u>Madrid e Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Scrittura, presentazione e implementazione di progetti internazionali (nel quadro dei principali programmi europei come Erasmus Plus)</p>	<p><u>Madrid e Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Supporto all'implementazione dei progetti europei attivi dell'organizzazione</p> <p>Supporto all'organizzazione di iniziative e incontri con i principali stakeholder dell'organizzazione (come enti locali e esponenti delle istituzioni europee)</p> <p>Collaborazione alla scrittura e all'eventuale implementazione di nuovi progetti europei</p>
Attività di tipo Formativo ed Educativo	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p><u>Madrid e Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Realizzazione attività formative su strumenti di analisi, ricerca e progettazione per l'implementazione di azioni concrete sul territorio</p> <p><u>La Coruña</u></p> <p>Corsi su personal branding, uso di software per la creazione di siti web (wordpress), gestione dei social network, redazione di contenuti digitali, anche radiofonici (radio web) o editoriali (blog o giornale on line)</p> <p><u>La Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Incontri o corsi su temi come educazione, inclusione, valori europei, decentramento, iniziative civiche, sviluppo sostenibile</p>	<p><u>Madrid e Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Partecipazione a incontri, scambi d'idee e informazioni con partners internazionali delle diverse iniziative e progettualità in essere dell'organizzazione</p> <p><u>La Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Collaborazione nella progettazione e ideazione di metodologie e strumenti educativi per i giovani.</p>
SPAGNA – obiettivo specifico 2	
Attività di Prevenzione e Supporto	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p><u>Madrid e Coruña</u></p> <p>Raccolta dati sul campo e ricerca materiali per la conoscenza e lo studio di realtà svantaggiate (es. condizioni di vita in zone periferiche o disagiate)</p> <p><u>La Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Realizzazione di workshop pratici presso scuole e università</p>	<p><u>Madrid</u></p> <p>Supporto alla gestione di attività formative e di sensibilizzazione per giovani, disoccupati, persone con difficoltà sociali ed economiche.</p> <p><u>La Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Collaborazione nella progettazione e ideazione di metodologie e strumenti educativi per i giovani.</p>

Attività di Ricerca, Informazione e Comunicazione	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p><u>Madrid</u></p> <p>Realizzazione di un maggior numero di attività formative e divulgative su temi quali cittadinanza attiva, opportunità di mobilità, strumenti per l'inserimento lavorativo</p> <p><u>Madrid</u></p> <p>Raccolta dati, diffusione informazioni e promozione del dibattito (eventi, incontri, seminari) e della conoscenza di realtà socialmente ed economicamente svantaggiate</p> <p><u>La Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Raccolta dati, diffusione informazioni e promozione del dibattito (eventi, incontri, seminari) e della conoscenza delle condizioni dei residenti in zone rurali e geograficamente svantaggiate</p>	<p><u>Madrid e Coruña</u></p> <p>Organizzazione e partecipazione a meeting ed eventi locali ed internazionali</p> <p><u>Madrid</u></p> <p>Supporto alla realizzazione di attività digitali (pubblicazione di articoli online, registrazione dei podcast, pubblicazione post sui social network).</p> <p>Promozione di eventi, attività, corsi e opportunità di studio, lavoro, tirocinio, volontariato all'estero.</p> <p><u>La Coruña e Alaquàs</u></p> <p>Supporto nella realizzazione di materiale informativo e divulgativo, creazione di contenuti digitali.</p> <p>Sviluppo e ampliamento dei contatti con i principali stakeholder s'locali dell'organizzazione (associazioni, enti locali, reti ecc...)</p>

Complesso delle attività previste per gli operatori volontari in Francia

FRANCIA – obiettivo specifico 1	
Attività di Progettazione e Internazionalizzazione	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p>Offerta di opportunità di mobilità europea per i giovani e i professionisti delle strutture giovanili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla progettazione di workshop o realizzazione di simulazioni di interviste per l'utilizzo efficace degli strumenti comunicativi di un'organizzazione (telefono, mail e stesura di comunicati...) - Progettazione e conduzione di attività non formali (laboratori, eventi, workshop...) per lo sviluppo della leadership e del buon lavoro di gruppo - laboratori sullo sviluppo di un progetto, sia personale (costruzione del curriculum vite, personal branding, portafoglio...) che professionale (scrittura di progetti locali e progettazione europea).
Attività di tipo Formativo ed Educativo	Ruolo e Attività Operatori di SC

<p>Realizzazione di laboratori interculturali (atelier interculturali)</p> <p>Potenziamento del centro di formazione dell'organizzazione</p> <p>Offerta di laboratori di Ri mobilitazione per generare incontri, favorire scambi riprendere fiducia in se stessi</p>	<p>Contribuire all'animazione degli atelier interculturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori sulla conoscenza di sé stessi, la gestione delle emozioni e la gestione dell'attenzione (anche attraverso strumenti come la meditazione e il rilassamento) - lavoratore sulla motivazione, l'orientamento, e la gestione del tempo: strumenti per l'autostima, lo scambio di feedback, interviste e autointervista, tecniche per la gestione organizzata del lavoro
<p>FRANCIA – obiettivo specifico 2</p>	
<p>Attività di Prevenzione e Supporto</p>	<p>Ruolo e Attività Operatori di SC</p>
<p>Realizzazione di gite e uscite per bambini e giovani sul territorio e Realizzazione di laboratori di espressione artistica (musica, danza...) Di sport, intergenerazionali e di solidarietà attiva.</p> <p>L'attivazione di un polo di "Ri-mobilitazione" e prevenzione per i giovani dai 16 ai 29 anni.</p> <p>Attivazione di un polo di servizi educativi e supporto alle famiglie.</p> <p>Accompagnamenti personalizzati per l'inserimento lavorativo</p>	<p>Organizzazione e partecipazione a uscite culturali o sportive</p> <p>Contribuire alla preparazione dei laboratori favorendo il coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Role playng lavoro sull'ascolto attivo, assertività e negoziazione con strumenti dell'analisi transazionale e simili
<p>Attività di Ricerca, Informazione e Comunicazione</p>	<p>Ruolo e Attività Operatori di SC</p>
<p>Realizzazione di contenuti digitali (da diffondere sui social e nel web) per diffondere informazioni e dare la possibilità di candidarsi e partecipare a progetti locali sullo sviluppo del bene comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Improvvisazioni teatrali per migliorare la comunicazione (attraverso tecniche come forum Theater e teatro dell'oppresso) - ricerca e diffusione delle informazioni sugli elementi chiave e i fattori determinanti l'apprendimento (ad esempio: elementi del funzionamento del cervello, contributi di uno stile di vita sano...) - diffusione di informazioni e realizzazione di laboratori sono strumenti utili all'apprendimento (come mappe mentali, sketchnotes, tecniche di memorizzazione...)

Complesso delle attività previste per gli operatori volontari in Turchia

TURCHIA – obiettivo specifico 1	
Attività di Progettazione e Internazionalizzazione	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Ideazione di progetti locali, nazionali e internazionali da realizzare nel territorio.</p> <p>Partecipazione a visite presso istituzioni e associazioni impegnate su progetti e tematiche legate all'unione europea.</p> <p><u>Sede 1: Centro per l'Europa e gli affari esteri del governatorato di Hatay</u></p> <p>Consulenza gratuita per istituzioni e organizzazioni che vogliono presentare progetti.</p> <p>Offrire corsi per la preparazione dei progetti a istituzioni pubbliche e organizzazioni del territorio.</p> <p>Fornire supporto tecnico e organizzativo per l'implementazione di progetti internazionali.</p> <p><u>Sede 2: Direttorato provinciale dell'educazione nazionale di Hatay</u></p> <p>Preparazione e implementazione di progetti...</p>	<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Supporto alla progettazione:</p> <p>Partecipazione a laboratori di progettazione</p> <p>Ricerche di archivio e sul campo (interviste) per la raccolta delle informazioni e dati necessari alle progettazioni.</p>
Attività di tipo Formativo ed Educativo	Ruolo e Attività Operatori di SC
<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Realizzare attività non formali per i giovani che</p>	<p><u>Tutte le sedi</u></p> <p>Studio, raccolta e sperimentazione di metodologia</p>

<p>visitano I centri coinvolti nel progetto (le sedi di progetto).</p> <p>“Insegnamento” di una seconda lingua (inglese) o di una terza lingua (italiano) in piccoli gruppi.</p>	<p>e non formali e interattive per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e far conoscere le attività dei centri coinvolti come sedi di progetto ai giovani - promuovere l’uso di una seconda lingua (language caffè, scambi linguistici). - realizzare laboratori interculturali (anche per la diffusione della cultura italiana).
TURCHIA – obiettivo specifico 2	
<p>Attività di Prevenzione e Supporto</p>	<p>Ruolo e Attività Operatori di SC</p>
<p><u>Sede 3: Governatorato del distretto di Belen</u></p> <p>Attività non formali all’interno delle scuole sui temi dell’intercultura per favorire l’integrazione</p> <p><u>Sede 4: Associazione per la prevenzione contro l’abuso di sostanze di Hatay</u></p> <p>Attività di assistenza personalizzata (colloqui...) per la prevenzione e/o il superamento delle dipendenze</p> <p>Attività non formali all’interno delle scuole sul tema della prevenzione</p> <p>Organizzazione di attività sociali, educative, culturali, artistiche e sportive per il reinserimento di persone che facevano uso di sostanze</p>	<p><u>Sede 4: Associazione per la prevenzione contro l’abuso di sostanze di Hatay</u></p> <p>Realizzazione dépliant, locandine, informative, info grafiche sui problemi legati all’abuso di sostanze stupefacenti</p> <p>Realizzazione post e contenuti digitali per la diffusione sul web di informazioni, campagne ed eventi contro l’utilizzo di sostanze stupefacenti.</p>
<p>Attività di Ricerca, Informazione e Comunicazione</p>	<p>Ruolo e Attività Operatori di SC</p>
<p><u>Tutte le sedi</u></p>	<p><u>Tutte le sedi</u></p>

<p>Implementazione di uno sportello informativo su progetti europei e volontariato.</p> <p>Realizzazione di sessioni e attività per la diffusione dei valori europei e della cultura italiana.</p> <p>Realizzazioni di meeting ed eventi all'estero sui progetti locali nazionali e internazionali implementati nel territorio.</p> <p><u>Sede 3: Governatorato del distretto di Belen</u></p> <p>Organizzazione di attività sociali, educativi, culturali, artistiche e sportive all'interno delle organizzazioni presenti sul territorio per promuovere la conoscenza delle opportunità di mobilità, formazione, tirocinio e volontariato offerte da programmi europei e internazionali</p> <p><u>Sede 4: Associazione per la prevenzione contro l'abuso di sostanze di Hatay</u></p> <p>Implementazione di uno sportello informativo sui danni da fumo e altre sostanze</p>	<p>Promozione e diffusione di informazioni sulle opportunità di formazione e volontariato locali e internazionali</p> <p>Realizzazione depliant, locandine, informative, info grafiche ecc...</p> <p>Realizzazione post e contenuti digitali per la diffusione sul web</p> <p><u>Sede 4: Associazione per la prevenzione contro l'abuso di sostanze di Hatay</u></p> <p>Realizzazione di interviste a persone fuoriuscite da farsi di dipendenza per la raccolta di buone pratiche da diffondere e utilizzare per sopportare nuovi casi.</p>
--	--

SEDI DI SERVIZIO

N.B: Alcuni giorni di servizio (soprattutto le prime settimane, saranno da svolgere in Italia)

Le sedi di progetto in cui si svolgerà la quasi totalità del servizio (puoi sceglierne soltanto una!), sono:

In Spagna

- Madrid, presso la sede locale dell'Associazione Building Bridges: **2 posti**
- Coruña, presso la sede locale dell'Associazione Building Bridges: **2 posti**
- Alaquàs, presso la sede del Dipartimento giovanile del Comune di Alaquàs: **2 posti**

In Francia

- Tassin-La-Demi-Lune (Lione), presso la sede locale dell'Associazione Eurocircle Rhône-Alpes: **4 posti**

In Turchia (nella provincial di Hatay)

- Antakya, presso l'Hatay Provincial Directorate of National Education: **1 posto**

- Antakya, presso l' Hatay Substance Abuse Prevention Association: **1 posto**
- Antakya, presso il Center for EU and Foreign Affairs of Governorate of Hatay: **1 posto**
- Belen, presso il District Governorate of Belen: **1 posto**

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA'

Tutti i gli operatori in servizio saranno ospitati in alloggi adeguati e conformi alle norme di sicurezza vigenti nei Paesi individuati. I pasti saranno consumati in casa o in locali all'uopo convenzionati.

La permanenza all'estero prevista per i volontari sarà di 11 mesi.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO è PREVISTO IL VITTO E L'ALLOGGIO. Inoltre, al compenso previsto per il servizio civile in Italia (433 euro), si aggiunge una indennità giornaliera di 13 o 15 euro in base al paese (che mensilmente corrispondono ad ulteriori 400/450 euro circa)

Alcuni giorni di servizio (soprattutto le prime settimane, saranno da svolgere in Italia, in particolare a **Bologna**, presso le sedi dell'Ass. Come Pensiamo. **N.B.:** Solo i 2 giovani che faranno servizio nella sede spagnola di Alaquàs trascorreranno alcuni giorni iniziali a **Cremona**, presso le sedi del Comune.

Per il mese trascorso in Italia il vitto e l'alloggio **non** sono previsti e il compenso mensile (solo per il mese trascorso in Italia) è identico al servizio svolto in Italia (433 euro)

PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali ed orario

Il progetto si articola su 5 giorni di servizio a settimana (per un monte ore annuo di 1145 ore e una media di 25 ore settimanali), di mattina oppure di pomeriggio, secondo le esigenze e l'organizzazione specifica delle singole sedi.

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari

La permanenza all'estero prevista per i volontari sarà di 11 mesi.

Durante questo periodo i giovani in servizio usufruiranno, concordandolo sia con la sede di attuazione all'estero che con lo staff dell'associazione Come Pensiamo in Italia, di almeno un rientro in Italia.

Eventuali altri rientri potranno essere sempre concordati dalle parti e valutati in base alle necessità. Saranno garantiti i rientri nel caso di esercizio del diritto di voto, qualora non potesse essere esercitato tramite ambasciata.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Ogni operatore volontario potrà contattare la sede in Italia, attraverso:

- Casella e-mail dedicata interna all'organizzazione (NomeOperatoreSC@comepensiamo.it o @comune.cremona.it)

- Telefono cellulare (potrà chiamare con scheda locale o scheda italiana in Roaming da tutti i tre paesi coinvolti).
- Telefono presso la sede di attuazione.
- Messaggistica istantanea come: Whatsapp, Facebook Messenger, Hangout.
- Un Numero cellulare dedicato di un referente in Italia sempre attivo 24/24 ore a cui chiamare per qualsiasi emergenza.
- Sistemi di video chiamata personale e di gruppo: Google Hangout Meet, Skype, Whatsapp call, Google Duo, Workplace group call, Jitsi meet, link Zoom dedicato

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari

Agli operatori in servizio civile selezionati saranno richieste, inoltre:

- disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto;
- partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci 6) *Occasione di incontro/confronto con i giovani*, alla voce 8.a) *apporto e azioni comuni e/o integrate* e alla voce 10) *Attività di informazione* del Programma di SC all'interno del quale questo progetto si inserisce;
- disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività;
- disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche dell'ente;
- disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici;
- disponibilità a guidare eventuali mezzi dell'ente di accoglienza;
- disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza;
- la riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy;
- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- la disponibilità a svolgere attività "da remoto", e non nelle sedi di attuazione, per un massimo del 30% del monte ore complessivo previsto dal progetto, indipendentemente dalla situazione pandemica.

Si potrà, inoltre, chiedere occasionalmente agli operatori volontari di svolgere alcune attività inerenti il progetto in luoghi esterni alle sedi accreditate (incontri nelle scuole, sul territorio, presso centri, uffici ecc., partecipazione a riunioni, meeting ed iniziative) e ad altri eventi legati alle attività del progetto

Qualora, in casi eccezionali, l'operatore volontario dovesse svolgere servizio per un numero di ore maggiori rispetto a quanto previsto dal progetto, l'ente assicura all'operatore stesso il recupero compensativo di tali

ore entro il mese successivo, come previsto dalle disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Le festività nazionali (in Spagna, Francia e Turchia) non sono da considerarsi tra i giorni feriali garantiti agli operatori in servizio, e ne è garantita la godibilità a pieno titolo.

In aggiunta alle festività riconosciute potrebbero capitare eventuali giorni di chiusura delle sedi, anche se raramente, solo in occasione di particolari ponti che si creino per festività religiose, cittadine o nazionali nel particolare territorio di riferimento.

Si potrà chiedere, in questi casi particolari, la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura (solo se gli operatori saranno d'accordo).

Gli operatori volontari in servizio presso tali sedi, durante l'eventuale periodo di sospensione delle attività, potranno essere inseriti in attività delle altre sedi di realizzazione del progetto (dove sono presenti più sedi nello stesso territorio) e la presenza degli operatori volontari, sia in queste ultime sedi sia in eventuali altre sedi non accreditate messe a disposizione dai partner (ad esempio le Strutture d'accoglienza M.E.C.S in Francia) avverrà in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 "Temporanea modifica della sede di servizio" delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" approvato con DPCM del 14 gennaio 2019.

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari

Aspetti legati alla situazione sanitaria e alla sicurezza

LA SITUAZIONE SANITARIA È AL MOMENTO FORTEMENTE CARATTERIZZATA DALLO SCENARIO PANDEMICO IN ATTO DOVUTO AL DIFFONDERSI DELL'INFEZIONE DA VIRUS CODIV-19.

Si raccomanda di restare costantemente aggiornati sulla situazione legata all'evolversi del virus COVID-19 e di attenersi scrupolosamente alle relative indicazioni fornite sul sito [viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) alla pagina dedicata a ciascun paese coinvolto

Spagna: <http://www.viaggiasesicuri.it/country/ESP>

Francia: <http://www.viaggiasesicuri.it/country/FRA>

Turchia: <http://www.viaggiasesicuri.it/country/TUR>

In nessuna dei contesti di Madrid, Coruña, Alaquàs e Lione sono presenti particolari fattori di rischio fatta eccezione per l'eventualità di attentati terroristici a cui sia i Governi Nazionali dei due Paesi, sia il Governo Italiano fanno riferimento. In tutte le città coinvolte sono comunque assicurate e messe in pratica politiche di sicurezza e prevenzione di tale rischio. Tutti i dettagli e approfondimenti sono contenuti negli appositi piani di sicurezza paese allegati al progetto.

Nella provincia di Hatay, In considerazione della volatilità della situazione si raccomanda di evitare di recarsi nelle aree a ridosso del confine con la Siria: il confine di terra con la Siria è al momento chiuso al transito e militarmente presidiato, l'area è sottoposta a frequenti controlli e ogni comportamento sospetto (tentativo di attraversamento, riprese audio/video di zone o installazioni militari, o anche solo il fatto di trovarsi in prossimità del confine senza apposite autorizzazioni o documenti validi), oltre a rappresentare un

significativo rischio per la propria incolumità personale, può portare al fermo e all'espulsione dal Paese. Gli operatori di servizio civile, comunque, opereranno esclusivamente nelle sedi di Antiochia e Belen, tra i contesti urbani più sicuri della regione e distanti dal confine con la Siria.

Eventuali spostamenti in uscita dalle città sede di progetto (Antiochia e Belen) dovranno essere attentamente valutati ed autorizzati dal Responsabile della sicurezza, solo dopo un'accurata disamina della situazione relativa alla sicurezza nel momento contingente. In ogni caso saranno interdetti gli spostamenti notturni fuori dai centri urbani. In particolare, non sarà autorizzato alcun spostamento al di fuori delle città di Antiochia e Belen in direzione EST, (verso il confine con la Siria)

Altri dettagli sui comportamenti da adottare sono presenti nel piano sicurezza allegato per il paese Turchia.

Aspetti culturali

Ci sono lievi possibilità che, durante lo svolgimento del progetto il volontario, pur vivendo con altre persone dello stesso paese, può sentire lo shock culturale o nostalgia di casa, vivendo in un contesto di vita con abitudini e lingue diverse, come per esempio possono essere difficoltà con le abitudini alimentari ecc. In particolare questo "shock" potrebbe essere vissuto nelle sedi turche, ma dipende moltissimo dalle inclinazioni personali e dal carattere di ciascun operatore di SC.

Non c'è un vero modo per evitare del tutto lo shock culturale, ma sarà garantito un costante monitoraggio nel lavoro quotidiano. Inoltre, il referente locale di progetto faciliterà l'inserimento dei volontari nel contesto associativo e di progetto, accompagnandoli nel processo di adattamento culturale. Nella scelta del referente ci si è indirizzati verso figure che hanno sviluppato, per esperienza personale, una conoscenza approfondita del volontariato internazionale; che hanno esperienza di vita all'estero, e che potranno, quindi, meglio comprendere le esigenze dei volontari e prevenire eventuali momenti di crisi o di conflitto legate allo shock culturale. I referenti, infine, supporteranno il gruppo di volontari nelle loro necessità quotidiane e nell'integrazione con la comunità locale.

Per i trasporti e i mezzi di comunicazione non si intravedono particolari disagi nei contesti individuati

Eventuale assicurazione integrativa

No

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Nessuno.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

***N.B.: Il colloquio di selezione è obbligatorio per ogni candidato/a
Non presentarsi al colloquio comporta l'esclusione dal progetto***

Puoi leggere il sistema di selezione completo che verrà utilizzato [cliccando qui](#)

Qui ti descriviamo i suoi aspetti principali.

Innanzitutto è molto probabile che, questa volta, le selezioni vengano effettuate on line, in videoconferenza. Per questo stiamo aspettando conferma da parte del Dipartimento Nazionale del Servizio Civile. Non appena avremo la certezza comunicheremo il tipo di piattaforma on line utilizzata e tutti i dettagli necessari per il collegamento.

In ogni caso, nella selezione puoi ottenere fino a **100 punti totali**.
Di questi, ben **70** vengono assegnati al **colloquio** orale (on line o dal vivo)
Altri **30** punti sono assegnati in base ai **titoli** di studio e alle tue esperienze precedenti.

Gli aspetti principali che vengono presi in considerazione (e sui quali ti consigliamo di prepararti!!) sono:

- La reale motivazione a svolgere l'esperienza di servizio civile
- Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto
- Il livello delle precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che di competenze/esperienze, soprattutto in settori affini a quelli sui quali interverrà il progetto, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze
- Il livello delle conoscenze relative al progetto e all'area di intervento sulla quale in progetto interverrà
- Il livello di conoscenza dell'ente dove si realizzerà il progetto, l'eventuale valutazione qualitativa di precedenti esperienze di volontariato presso l'ente, la disponibilità dei giovani alla continuazione delle attività di volontariato anche oltre la durata del progetto e la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto, da accertare attraverso il colloquio
- Il livello di consapevolezza del concetto di servizio civile, del suo significato e importanza nella storia
- Predisposizione all'impegno in contesti interculturali

Per valutare questi aspetti, nel colloquio, si utilizza una "griglia di valutazione" organizzata in diverse "aree di competenza", per cui ti viene dato un punteggio in ciascuna di queste aree:

- **COMPETENZE PERSONALI**
- **COMPETENZE RELAZIONALI**
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
- **CONOSCENZA DEL PROGETTO E MOTIVAZIONI**
- **CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E DI ADATTAMENTO**
- **CAPACITÀ E COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE**
- **Ogni ulteriore elemento di valutazione ritenuto utile**

Il punteggio massimo totalizzabile, prendendo il massimo in ognuna di queste aree, è 70.
Per superare il colloquio occorre un punteggio minimo di 42 su 70.

Gli ulteriori 30 punti, che si aggiungono a quelli del colloquio orale, sono assegnati in questo modo:

- precedenti esperienze: fino a un massimo di 10 punti;
- titoli di studio e professionali: fino a un massimo di 10 punti;
- competenze/esperienze aggiuntive: fino a un massimo di 10 punti;

Puoi leggere come vengono assegnati in dettaglio questi punteggi per ogni categoria nel [sistema di selezione completo](#) (vedi ultima pagina)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare, discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto.

Tali competenze saranno attestate attraverso il rilascio di un "Attestato specifico" di competenze

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata totale della formazione specifica è di **88 ore** e sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

La formazione specifica riguarda le attività specifiche del progetto e si svolge prevalentemente nella stessa sede di servizio.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate a tutte le attività previste dal progetto e necessarie per offrire ai giovani in servizio in tutte le sedi coinvolte gli strumenti utili allo svolgimento del servizio.

Essendo le attività di progetto organizzate in 4 tipologie di Azioni principali, rispondenti ai 4 Bisogni individuati, la Formazione specifica è stata organizzata in 4 corrispondenti aree formative:

- Area Progettazione e Internazionalizzazione
- Area Formativo-Educativa
- Area Ricerca, Informazione e Comunicazione
- Area Prevenzione e Supporto

A queste si aggiunge l'Area Sicurezza con la "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

READY 2.0: Raising European Awareness on Democracy and Youth

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni